

Interrogati Tosi e Castiglioni, tra ammissioni e scaricabarile

Pubblicato: Venerdì 8 Febbraio 2013



Sono pochi i particolari che trapelano dall'interrogatorio di **Gabriele Tosi e Matteo Castiglioni**, commercialista e imprenditore [arrestati giovedì mattina dalla Guardia di Finanza](#) di Busto Arsizio per riciclaggio il primo e frode fiscale il secondo. I due si sono presentati davanti al Giudice per le Indagini Preliminari **Nicoletta Guerrero** con i rispettivi legali **Angelo Giarda e Ugo Giannangeli** per rispondere alle domande sui fatti a loro contestati dal pubblico ministero **Pasquale Addesso**.

A quanto sembra **il più provato dei due, dopo il primo giorno in carcere sarebbe il giovane imprenditore Matteo Castiglioni** che, in parte, avrebbe ammesso gli addebiti pur non avendo compreso a fondo il motivo per cui è stato arrestato. Castiglioni avrebbe confermato che il patrimonio all'estero nella sua disponibilità ammonterebbe a circa 10 milioni di euro e che li avrebbe utilizzati per finanziare le proprie aziende ma **avrebbe anche asserito di aver già pagato il suo debito col fisco**. La frode fiscale contestata, infatti, starebbe proprio nel **aver dedotto i costi passivi dei finanziamenti pagando interessi ad una società finanziaria estera che sarebbe a lui riconducibile**.

Il commercialista Tosi, invece, pare che sia apparso più tranquillo davanti alle domande degli inquirenti. Il professionista **avrebbe dichiarato di non essere a conoscenza dell'origine dei soldi** che venivano prestati al Castiglioni **scaricando, sostanzialmente, ogni responsabilità su colui che gestiva le società finanziarie estere del Castiglioni**, l'ex-funziionario di banca **Sergio Lorenzi**. Il faccendiere (arrestato a luglio scorso) ha già patteggiato una pena a 2 anni e 8 mesi. Sarebbero proprio le sue rivelazioni ad aver permesso agli inquirenti di ricostruire i passaggi di liquidità dall'estero all'Italia e viceversa. **Gli avvocati, al momento, non avrebbero depositato istanze di scarcerazione**, in attesa della decisione del Gip sulla conferma della custodia cautelare in carcere.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it